



Istituto Superiore "L. Siciliani - G. De Nobili"
Licei Artistico, Linguistico, Scientifico e delle
Scienze umane

CZIS022003 - CATANZARO



I.I.S. "L.SICILIANI-G.DE NOBILI" CZ
Prot. 0008693 del 15/05/2025
V (Uscita)

Catanzaro, 15 maggio 2025

Documento del Consiglio di Classe

(capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62)

classe 5^a sez. B

indirizzo Scienze Umane

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
Lidia Godino

Il Dirigente Scolastico
Filomena Rita Folino

Caratteristiche del documento realizzato dai Docenti del Consiglio di Classe

1. Presentazione del Consiglio di Classe e della Classe

- a) Composizione del Consiglio di Classe
- b) Elenco studenti
- c) Turn over studenti
- d) Composizione, excursus storico e presentazione della classe

2. Percorso Formativo: Obiettivi, Metodologie, Verifica e Valutazione

- a) Obiettivi generali raggiunti
- b) Metodologie e strategie educativo-didattiche
- c) Spazi, tempi e strumenti
- d) Criteri e strumenti di verifica e valutazione
- e) Attività integrative ed extracurricolari
- f) Attività, contenuti, verifiche e valutazione svolti nell'ambito dell'Educazione Civica
- g) Attività e contenuti della disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL
- h) Simulazioni colloquio orale e/o prove scritte

3. PCTO - Modulo di Orientamento

- a) Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)
- b) Modulo di Orientamento

4. Contenuti e Obiettivi Specifici di Apprendimento

- a) Progettazioni delle singole discipline e obiettivi raggiunti in relazione a conoscenze abilità e competenze

5. Allegati

- a) Elenco delle attività di PCTO svolte dal singolo studente
- b) Simulazioni e/o prove effettuate in preparazione dell'Esame di Stato
- c) Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica
- d) Griglie di valutazione utilizzate durante l'anno scolastico per la correzione delle discipline oggetto di prova scritta

1. Presentazione del Consiglio di Classe e della Classe

a) Composizione del Consiglio di Classe

| N | Disciplina | Docente | Continuità Didattica (sì/no in quali anni) |
|----|------------------|--------------------------------------|--|
| 1 | Italiano | <i>Massimiliano Apreda</i> | Triennio |
| 2 | Latino | <i>Mariagrazia Attisani</i> | I - II - III - IV - V |
| 3 | Storia | <i>Massimiliano Apreda</i> | Triennio |
| 4 | Filosofia | <i>Antonietta Cattani</i> | V |
| 5 | Inglese | <i>Sonia Caravella</i> | I - II - IV - V |
| 6 | Matematica | <i>Lidia Godino</i> | I - II - III - IV - V |
| 7 | Fisica | <i>Lidia Godino</i> | Triennio |
| 8 | Scienze | <i>Maria Teresa Luci</i> | I - II - III - IV - V |
| 9 | Scienze Umane | <i>Antonio Fabiano</i> | Triennio |
| 9 | Storia dell'Arte | <i>Rosina Maione</i> <i>Giovanna</i> | V |
| 10 | Scienze Motorie | <i>Rosanna Brancati</i> | IV - V |
| 11 | Religione | <i>Rita Larosa</i> | V |
| 12 | Sostegno | <i>Giulia Anna Pucci</i> | V |

b) Elenco studenti

| N. | Nome e Cognome |
|----|----------------|
| 1 | E. A. |
| 2 | M. L. B. |
| 3 | A. D. |
| 4 | F. I. D. |
| 5 | G. I. |
| 6 | B. M. |
| 7 | M. M. |
| 8 | C. C. M. |
| 9 | S. M. |
| 10 | A. M. |
| 11 | K. M. |
| 12 | C. R. |
| 13 | V. R. |
| 14 | A. F. R. |
| 15 | I. R. |

| | |
|----|----------|
| 16 | C. P. R. |
| 17 | L. S. |
| 18 | A. S. |
| 19 | C. S. |
| 20 | S. M. |
| 21 | G. S. |
| 22 | K. S. |
| 23 | B. T. |

c) Turn over studenti

| Classe | Studenti | | | |
|--------|----------|---------------------|-----------------------|-------------------|
| | Numero | di cui non promossi | di cui nuovi ingressi | di cui trasferiti |
| Terza | 22 | | 2 | |
| Quarta | 23 | | 1 | |
| Quinta | 23 | | | |

d) Composizione, excursus storico e presentazione della classe

La classe V sez. B ad indirizzo Scienze Umane giunge agli Esami di Stato a conclusione di un percorso sostanzialmente regolare.

Il gruppo classe, formato da 21 ragazze e 2 ragazzi, ha raggiunto la sua attuale conformazione all'inizio del triennio (anno scolastico 2022-2023), dopo aver completato il biennio dell'obbligo di istruzione, attestato con regolare certificazione delle competenze (D.M. 22 agosto 2007, n. 139). Alcuni studenti sono pendolari e risiedono nei comuni del comprensorio catanzarese; altri studenti vivono a Catanzaro.

Nella classe è presente un'studentessa con disabilità, alla quale è stata assegnata un'insegnante di sostegno per 18 ore settimanali. Il Consiglio di Classe, in collaborazione con il GLO, ha redatto un Piano Educativo Individualizzato al fine di promuovere l'inclusione, l'apprendimento e il pieno sviluppo delle potenzialità dell'allieva.

Il corpo docente è stato stabile: i docenti di Matematica e Fisica, Scienze Naturali, Scienze Umane, Latino insegnano nella classe sin dal primo biennio. Qualche variazione è intervenuta nel corso del triennio per quanto riguarda i docenti di Inglese, Scienze Motorie, Storia dell'arte e Religione, per come in altra parte del presente Documento più analiticamente viene indicato.

Nel corso degli anni, l'intero gruppo-classe è visibilmente maturato dando prova di una maggiore compattezza e armonia, di una migliore capacità di comunicazione e di una sempre più costruttiva disponibilità alla collaborazione. Gli allievi hanno sempre mantenuto un atteggiamento caratterizzato da grande correttezza e, comunque, improntato al rispetto delle regole. I rapporti interpersonali sono stati generalmente basati sul reciproco rispetto, così come la relazione con i docenti che è stata sempre aperta al dialogo e al confronto. Anche le inevitabili situazioni problematiche che si sono verificate nel corso degli anni, sono state gestite dagli studenti, direttamente o tramite i loro rappresentanti, con grande maturità e

civiltà e nel rispetto generale dei regolamenti scolastici.

La frequenza scolastica è stata generalmente regolare anche se alcuni allievi, spesso per problemi di salute, non hanno potuto frequentare con assiduità le lezioni.

Al termine del percorso quinquennale, la classe ha raggiunto nel complesso un buon livello di autoconsapevolezza nel riconoscimento e nel rispetto delle regole comuni proprie della convivenza scolastica. Sul piano degli apprendimenti, all'inizio del secondo biennio una parte degli studenti presentava lacune nelle varie discipline, ascrivibili a un metodo di studio piuttosto approssimativo e non adeguato al maggiore impegno richiesto dagli studi liceali. Con impegno e dedizione, tutti i docenti si sono impegnati in un lavoro di recupero di quei prerequisiti che permettessero ai ragazzi di affrontare con maggiore tranquillità i saperi disciplinari del secondo biennio e del quinto anno.

Per alcuni studenti, in particolare, è stato importante anche lavorare sull'autostima e sulla fiducia in sé stessi, dal momento che apparivano inclini a sottovalutare le proprie capacità e poco disposti a migliorare. L'obiettivo principale dell'azione didattica del Consiglio è stato quello di far acquisire i saperi significativi delle diverse aree disciplinari in modo critico e trasversale. L'insegnamento di tutte le discipline è stato finalizzato a favorire lo sviluppo armonico, l'ampliamento degli orizzonti culturali, lo sviluppo di capacità di analisi, di sintesi, il rafforzamento delle capacità logico-critiche, nonché la maturazione della personalità degli allievi. A tal fine sono stati tenuti in considerazione attitudini e interessi differenti ed in relazione ad essi, sono state effettuate precise scelte metodologiche e didattiche. Generalmente gli allievi si sono dimostrati disponibili al dialogo educativo, partecipando in maniera ordinata alle lezioni. I risultati ottenuti sono stati, talvolta, condizionati da un metodo di studio non sempre adeguato, dalla mancanza di continuità nell'organizzazione dei tempi e delle energie, soprattutto per quanto riguarda il lavoro casalingo, e da qualche difficoltà nella decodificazione dei sistemi logico-linguistici e/o incertezze linguistico-espressive. Rispetto ai livelli di partenza del triennio si è riscontrato un generale miglioramento per quanto riguarda la partecipazione e l'autonomia di studio: l'acquisizione di un metodo di lavoro più efficace ha consentito di colmare alcune lacune, con una generale ricaduta positiva sulla qualità dell'apprendimento, e si sono potute apprezzare progressive evoluzioni, anche se non in modo uniforme.

Nel corso del triennio, l'intero processo di insegnamento/apprendimento è stato finalizzato all'ampliamento degli orizzonti culturali, alla formazione di capacità di riflessione, di astrazione, al rafforzamento delle capacità logico-critiche, nonché alla maturazione della personalità. Analogamente, accanto agli obiettivi specifici delle singole discipline, gli obiettivi comuni hanno previsto per gli studenti lo sviluppo di abilità cognitive di base, in funzione preparatoria agli studi universitari nei diversi ambiti umanistici e scientifici.

La metodologia avviata è stata perfezionata in modo da consentire il consolidamento soprattutto delle abilità di astrazione e di applicazione dei modelli di studio, di trattazione e di valutazione dei concetti e di padronanza dei saperi. Il maggior carico di lavoro in vista degli esami ha stimolato in quasi tutti gli allievi tutti un maggiore impegno ed un maggiore senso di responsabilità, che hanno favorito ulteriormente i processi di formazione e di crescita.

La valutazione finale nelle singole discipline non è scaturita da un formale controllo delle conoscenze acquisite e delle competenze maturate, ma ha tenuto conto dei livelli di partenza e degli obiettivi prestabiliti, oltre che, naturalmente, della partecipazione al dialogo scolastico e dell'impegno profuso a scuola e a casa.

L'azione didattico-educativa è stata sempre finalizzata a favorire lo sviluppo degli allievi, allargandone gli orizzonti sociali e culturali mediante una visione multidisciplinare. A tal fine sono stati tenuti in considerazione attitudini e interessi differenti ed in relazione ad essi sono state effettuate precise scelte metodologiche e didattiche.

Nel corso del primo biennio la classe ha partecipato alle attività didattiche alternando fasi di DDI con periodi di DAD. Per mantenere un contatto continuo e non interrompere il processo di apprendimento e formazione, nel rispetto delle diverse tipologie di intervento necessarie per restare in sicurezza, il C.d.C. si è attivato attraverso le piattaforme messe a disposizione dalla tecnologia informatica e ufficializzate dall'istituzione scolastica quali G-suite, nella formulazione Classroom (modalità in classe virtuale), Meet, e-mail e altri canali atti a mantenere il dialogo educativo; correlando le lezioni e le video-lezioni con invio di materiale in file

(dispense, approfondimenti, esercizi) o di materiale multimediale, prodotto dal docente o fruito dalla rete. In questa fase complessa, l'approccio multimodale e digitale ha richiesto ai docenti di riconfigurare le proprie pratiche lavorative, oltre che didattiche. Sulla base del nuovo "ambiente di apprendimento", si è reso necessario rivedere e semplificare la progettazione, scegliendo con attenzione gli obiettivi da raggiungere e le competenze da implementare, nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento di ogni studente, in un'ottica di reale inclusione di tutti e di ciascuno. Certamente l'apprendimento on line è stato fonte di ansia e stress per gli allievi; ne ha inficiato la capacità di concentrazione e attenzione, a loro volta fortemente minate dalla condizione vissuta. In generale, sono stati osservati rallentamenti dei processi cognitivi e un impoverimento delle capacità semantico-lessicali, che da un lato hanno richiesto tempi più lunghi di apprendimento da parte degli studenti e dall'altro approcci metodologico-didattici volti a rimodulare il carico di lavoro degli studenti, riadattando contenuti, tempi e modalità di intervento alle esigenze via via differenti. Spesso è stato necessario operare interventi di recupero e consolidamento dei saperi disciplinari per adeguare l'azione educativa e didattica ai processi apprenditivi della classe. Nel complesso, si è puntato ai contenuti essenziali, snellendo e mirando alla qualità piuttosto che alla quantità. Attraverso l'individuazione dei nuclei fondanti delle discipline, è stato possibile tracciare piste culturali e didattiche che garantissero comunque il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento fissati, in modo da valorizzare le potenzialità di ciascuno studente come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti.

A termine delle unità didattiche sono state eseguite verifiche in itinere, sia per monitorare il processo di apprendimento dei contenuti e la maturazione delle abilità e delle competenze, sia per mantenere un continuo processo di feedback che non riducesse lo scambio educativo in uno sterile monologo, ma, al contrario, consentisse di monitorare costantemente l'efficacia dell'intero processo di insegnamento/apprendimento, in modo da intervenire, ove necessario, con recuperi e rinforzi, ma anche con approfondimenti dove possibile.

La classe, infine, ha svolto il numero di ore previste dalla vigente Normativa sui "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (legge n. 145/18 e D. Lgs. n. 91 del 25 luglio 2018), nell'ambito di strutture e servizi coerenti con il profilo dell'indirizzo di studi, ha partecipato a progetti ed attività curriculari ed extracurriculari, ha svolto i percorsi di Educazione civica e il modulo CLIL previsti, per come in altra parte del presente Documento più analiticamente viene indicato

2. Percorso Formativo: Obiettivi, Metodologie, Verifica e Valutazione

a) Obiettivi generali raggiunti

Il Consiglio di Classe, attraverso un'attività programmata e di volta in volta verificata, ha perseguito obiettivi volti alla formazione di personalità autonome, capaci di interagire in modo consapevole con la realtà, nel rispetto del PECUP d'istituto e in accordo con le Indicazioni Nazionali dei Licei.

A tal fine, sono stati concordati i seguenti obiettivi che gli studenti, a conclusione del percorso di studio, hanno raggiunto:

1. acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
2. comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
3. comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale e usarle, in particolare, per individuare e risolvere problemi di varia natura;
4. utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
5. acquisire una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio.
6. comprendere le ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
7. cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

I suddetti obiettivi generali sono ulteriormente integrati con gli obiettivi generali proposti dall'Istituzione stessa:

- a) padroneggiare pienamente la lingua italiana, in particolare: elaborare testi scritti e orali di varia tipologia; leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi in rapporto alla tipologia e al relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e adeguarla ai diversi contesti;
- b) acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- c) riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche;
- d) conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- e) conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- f) comprendere il significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, la sua importanza come fondamentale risorsa economica, la necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- g) comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- h) conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per orientarsi nel campo delle scienze applicate;

- i) compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- j) acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

b) Metodologie e strategie educativo-didattiche

Nella programmazione curricolare e di ogni attività si è tenuto conto dei livelli di partenza degli studenti e si è cercato, per quanto possibile, di individualizzare l'azione didattica in modo da favorire il conseguimento degli obiettivi concordati da parte di tutti.

Dalle rilevazioni effettuate è emerso che la maggior parte degli studenti era in possesso dei prerequisiti richiesti; alcuni, tuttavia, hanno sempre avuto bisogno di stimoli e sollecitazioni.

La programmazione ha tenuto conto della realtà della classe, delle potenzialità e degli interessi dei singoli, nonché delle nuove indicazioni metodologiche e didattiche.

Nel quotidiano dialogo educativo si è sempre cercato di:

- coinvolgere gli studenti rendendoli attivi protagonisti del loro apprendimento, integrando e alternando la lezione frontale con il dibattito spontaneo e/o guidato;
- abituare gli studenti all'analisi e alla decodificazione di diversi linguaggi, attraverso la lettura, l'esame, la ricerca e l'esercizio continui;
- agevolare una consapevole assimilazione e organizzazione dei contenuti facendo seguire spesso alla spiegazione esercizi applicativi e alternando domande/quesiti con brevi risposte, per le opportune chiarificazioni/integrazioni;
- guidare all'elaborazione di schemi e mappe concettuali;
- promuovere e supportare la ricerca guidata e/o autonoma e l'approfondimento personale;
- stimolare il lavoro di gruppo per un concreto scambio di conoscenze e competenze;
- favorire l'acquisizione di una conoscenza correlata delle varie tematiche per realizzare una rete concettuale multidisciplinare.

La metodologia messa in atto nella classe ha permesso di personalizzare e rendere flessibile l'apprendimento in base alle risorse di ciascun allievo, ha promosso l'esplorazione di nuove modalità di studio e incentivato il lavoro individuale e/o per piccoli gruppi. La lezione frontale non può esaurire l'attività didattica del docente, pertanto il Consiglio di Classe ha messo in atto soprattutto tre forme di didattica, in grado di stimolare un diverso uso dei saperi disciplinari, considerati come strumenti per innescare processi sempre nuovi di apprendimento:

- La didattica modulare
- La didattica laboratoriale
- La didattica compensativa

La didattica modulare ha favorito le necessarie integrazioni disciplinari e pluridisciplinari e una prassi più collegiale degli interventi.

La didattica laboratoriale, estesa a tutte le discipline, ha consentito agli studenti di appropriarsi degli strumenti logico-formativi di analisi, relazione, sintesi e comunicazione. La didattica laboratoriale ha privilegiato l'apprendimento esperienziale per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, favorendo così le opportunità per gli studenti di costruire attivamente il proprio sapere.

La didattica compensativa, infine, ha contribuito al recupero disciplinare, metodologico e motivazionale di quegli studenti che mostravano difficoltà nell'apprendimento.

In questo quadro, accanto ai sussidi e agli strumenti didattici tradizionali, primo fra tutti il libro di testo, si è favorito l'uso delle nuove tecnologie. Il C.d.C, per rendere l'insegnamento/apprendimento più motivante ed efficace dal punto di vista metodologico, ha integrato la didattica con la tecnologia e l'utilizzo degli strumenti digitali. La tecnologia ha aiutato ad individuare, condividere e creare risorse educative digitali, ad attrarre l'attenzione degli studenti, favorendo il loro apprendimento anche attraverso un ambiente virtuale dove è stato possibile lo scambio di idee, materiali e informazioni e dove gli studenti si sono sentiti attori del processo apprenditivo.

c) Spazi, tempi e strumenti

Sono stati utilizzati l'aula per le lezioni frontali, il laboratorio di fisica, di scienze e di informatica, la palestra per le lezioni di Scienze Motorie.

I tempi di realizzazione del percorso formativo hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli studenti. Le varie attività non si sono sovrapposte e gli studenti sono stati informati e coinvolti, ove possibile, anche a livello decisionale.

Oltre alle lezioni curricolari, svolte in orario antimeridiano, sono state realizzate attività extracurricolari sia al mattino che al pomeriggio.

Sono stati usati libri di testo, mappe concettuali, appunti, dispense, materiale selezionato in formato digitale o in fotocopia.

In quanto agli strumenti, oltre ai libri cartacei e ai libri digitali, sono stati utilizzati: piattaforme, lavagna, computer, LIM.

d) Criteri e strumenti di verifica e valutazione

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati ad assumere puntuali e obiettive informazioni e per avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascuno studente, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e alle seguenti tipologie di verifica: colloqui, problemi, esercizi, dimostrazioni, temi, analisi, interpretazione e produzione di testi di diversa natura, prove scritte strutturate e semi strutturate, questionari, relazioni, ricerche, discussioni guidate con interventi individuali, prove grafiche e pratiche, traduzioni (inglese e latino).

Le verifiche, parte integrante del dialogo educativo, sono state finalizzate a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente, ad accertare il profitto progressivamente maturato e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati, a far acquisire ai discenti consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze e, ove opportuno, a orientare i docenti a modificare quanto programmato.

Le verifiche sommative, registrate per ogni disciplina, sono state tre di diversa tipologia per ogni quadrimestre.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come la situazione di partenza e i progressi compiuti nel tempo, la continuità e il consolidarsi dell'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, il patrimonio di conoscenze acquisito, le competenze di organizzazione, utilizzazione e comunicazione dei contenuti, la capacità di autonoma progettazione ed elaborazione, le eventuali situazioni problematiche.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Indicatori di valutazione:

- conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei nuclei fondanti delle varie discipline e di un lessico adeguato);
- abilità (rielaborazione critica, autonoma e responsabile di conoscenze e competenze, anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori);
- competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuove conoscenze).

Per la valutazione degli apprendimenti, sempre rapportata alla tipologia e alla difficoltà della prova nel rispetto dei criteri previsti nel PTOF, in conformità con le Indicazioni Ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, parte integrante del PTOF, di seguito riportati.

Criteri di Valutazione Generali

(deliberati nella seduta del Collegio dei Docenti in data 25/10/2024)

| VOTO | LIVELLO | IMPEGNO E PARTECIPAZIONE | CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--------------|-------------------------|--|---|---|--|
| 1-2-3 | Non acquisito | Non si impegna durante le attività in classe, non partecipa al dialogo educativo. | Fortemente frammentarie, quasi nulle. | Non effettua alcuna analisi, non sintetizza le scarse conoscenze acquisite. Non ha autonomia di studio. | Non applica le scarse conoscenze acquisite; si esprime in maniera confusa e non usa il registro linguistico disciplinare. |
| 4 | Non acquisito | Molto discontinuo nel rispetto degli impegni e nel livello di attenzione e partecipazione. | Frammentarie e superficiali, non adeguate. | Anche se guidato, effettua analisi e sintesi solo frammentarie e imprecise. | Commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze; si esprime in maniera approssimativa non adeguata. |
| 5 | In fase di acquisizione | Impegno non sempre responsabile; partecipazione passiva. | Incomplete e superficiali. | Effettua analisi e sintesi incomplete e generiche. Se guidato e sollecitato, effettua valutazioni parziali. | Commette errori nell'applicazione delle conoscenze; si esprime in modo schematico e non sempre corretto. |
| 6 | Di base | Assolve agli impegni e partecipa alle lezioni in modo ricettivo e non sempre continuo. | Complete, ma non approfondite. | Guidato e sollecitato effettua analisi, sintesi e valutazioni semplici ma adeguate. | Applica le conoscenze acquisite compiti semplici senza errori. Espone in maniera semplice, ma chiara. |
| 7 | Intermedio | Impegno continuo e partecipazione attiva. | Ordinate e parzialmente approfondite. | Effettua analisi e sintesi coerenti e valutazioni autonome | Esegue compiti complessi conoscenze e procedure senza gravi errori. ri linguistici settoriali. |
| 8 | Intermedio | Impegno consapevole e partecipazione propositiva. | Complete, organiche e approfondite. | Effettua analisi e sintesi complete e approfondite. Effettua valutazioni autonome e pertinenti. | Esegue compiti complessi e applica correttamente conoscenze e procedure. Si esprime in maniera efficace e pertinente. |
| 9 | Avanzato | Impegno assiduo e consapevole; partecipazione propositiva e stimolante. | Complete, approfondite, criticamente rielaborate | Stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure. Effettua valutazioni autonome e complete. | Esegue compiti complessi, applica correttamente conoscenze e procedure in contesti pluridisciplinari. Si esprime in maniera efficace e appropriata. |
| 10 | Avanzato | Impegno assiduo, consapevole e responsabile; partecipazione attiva e originale | Complete, organiche, approfondite, criticamente rielaborate in modo originale | Stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e critiche. | Esegue compiti complessi, applica correttamente conoscenze e procedure in contesti pluridisciplinari. Si esprime in maniera efficace e appropriata, usando lessico ricco e articolato. |

e) Attività integrative ed extracurricolari

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, gli studenti della classe hanno aderito, individualmente o in gruppo, a diverse iniziative e svolto attività integrative ed extracurricolari, in funzione di interessi, esigenze e attitudini personali. Tra le più significative si evidenziano:

- Incontri con specialisti nell'ambito dell'educazione alla salute, alla legalità
- Orientamento in uscita
- Partecipazione a progetti d'Istituto
- Invito alla lettura: incontri con autori
- Giornate di solidarietà
- Giornate della memoria
- Giornate della legalità.

Alcuni studenti hanno conseguito certificazioni linguistiche, altri hanno conseguito certificazioni ECDL, una studentessa ha partecipato al progetto Erasmus all'estero.

f) Attività, contenuti, verifiche e valutazione svolti nell'ambito dell'Educazione Civica

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Civica anche nel secondo ciclo d'istruzione.

Obiettivo precipuo dell'insegnamento, declinato in modo trasversale nelle discipline scolastiche, è stato quello di contribuire a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri", quindi, costruire e sviluppare, nei nostri studenti, competenze di grande rilevanza, sia per la formazione di futuri cittadini sia per il completamento del loro profilo culturale e professionale, nonché per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro e la prosecuzione dei loro percorsi di studi.

All'interno del Curricolo di Istituto, il quadro orario predefinito per l'insegnamento dell'educazione civica ha affidato ai docenti del Consiglio di Classe un numero non inferiore alle 33 ore complessive annuali.

Gli obiettivi formativi fondamentali, sono stati:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Accanto ai valori e alle competenze inerenti alla cittadinanza, l'Istituto ha incluso nel proprio curricolo la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che ha permesso non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è stato quello di valorizzare e potenziare, anche attraverso progetti e percorsi trasversali, l'esercizio della cittadinanza attiva, i cui obiettivi irrinunciabili sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di

un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Nel corso del triennio gli studenti hanno partecipato ad attività e svolto esperienze nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, quali competenze sociali e civiche, competenze per l'apprendimento permanente e competenze di cittadinanza. Giustizia sociale ed equità, identità e diversità, pace e conflitti, diritti umani, potere e governo sono stati gli argomenti chiave che hanno contribuito allo sviluppo delle abilità di pensiero critico e creativo, empatia, autoconsapevolezza e riflessione, comunicazione, cooperazione e risoluzione dei conflitti, gestione della complessità e dell'incertezza, azione informata e riflessiva. Abilità tese all'acquisizione di valori e atteggiamenti di cittadinanza e convivenza civile come il senso di identità e autostima, impegno per la giustizia sociale e l'equità, rispetto per l'altro da sé e per i diritti umani, valorizzazione della diversità, impegno per la partecipazione e l'inclusione, promozione e consapevolezza del cambiamento.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Cittadinanza e Costituzione e di Educazione civica sono state svolte le seguenti Unità di apprendimento:

- nel primo anno l'UDA dal titolo: **“Educazione alla Legalità”**
- nel secondo anno l'UDA dal titolo: **“P come PIANETA - La tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile”**
- nel terzo anno l'UDA multidisciplinare nell'ambito del progetto Erasmus +: **“Scuole sostenibili: impariamo a praticare lo slow living!”**
- nel quarto anno l'UDA multidisciplinare nell'ambito del progetto Erasmus +: **“L'alfabeto delle emozioni: rafforzare l'intelligenza emotiva per vivere meglio”**
- nel quinto anno l'UDA multidisciplinare dal titolo: **“La bellezza salverà il mondo”**.

g) Attività e contenuti della disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL

| | |
|-----------------------------------|--|
| TITOLO DEL MODULO | The Wall Street crash, the Great Depression and the New Deal |
| RESPONSABILE DEL PROGETTO | Prof. Massimiliano Aprea |
| DURATA DEL MODULO | 6 ORE |
| DISCIPLINA NON LINGUISTICA | STORIA |
| LINGUA STRANIERA | INGLESE |
| LIVELLO LINGUISTICO | INGLESE B1/B2 |
| PREREQUISITI DISCIPLINARI | Conoscere i termini specifici della disciplina; essere in grado di decodificare i testi. |

| | |
|---------------------------------|--|
| PREREQUISITI LINGUISTICI | Conoscere i meccanismi di funzionamento della lingua straniera; essere in grado di leggere e interpretare testi di tipo descrittivo, informatico e scientifico; essere in grado di interagire con scioltezza. |
| MOTIVAZIONE INTERVENTO | L'uso dell'inglese come lingua veicolare nell'insegnamento di contenuti diversi dalla lingua stessa costituisce la nuova frontiera dell'insegnamento delle lingue. La finalità del modulo CLIL è duplice: <ul style="list-style-type: none"> - Veicolare contenuti disciplinari con una metodologia che vede l'allievo come parte attiva del processo di apprendimento - Rafforzare le competenze linguistiche |
| OBIETTIVI DISCIPLINARI | Apprendere elementi lessicali in lingua italiana ed inglese collegati ad argomenti storici. |

h) Simulazioni prove scritte e/o colloquio orale

La simulazione della prova scritta d'Italiano dell'esame di stato è stata svolta in data 14/04/2025.

Nel corrente anno scolastico 2024/2025, conformemente alle disposizioni del d.lgs. 62 del 13 aprile 2017, la seconda prova dell'esame sarà formulata a livello nazionale.

Per l'indirizzo di studi di Scienze Umane la seconda prova nazionale è afferente alla disciplina di Scienze Umane. La simulazione della prova scritta di Scienze Umane è stata effettuata in data 6/05/2025.

Tali simulazioni hanno inteso mantenere gli aspetti formali che segnano questo momento del processo d'Esame. Pertanto gli studenti si sono confrontati con tracce analoghe a quella assegnate negli ultimi anni dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Nello specifico, la traccia della prova di Scienze Umane si compone di due parti: nella prima è richiesto lo sviluppo di un tema; nella seconda parte è richiesto allo studente di dare risposta a due quesiti a scelta, selezionati all'interno di una rosa di 4 quesiti.

La valutazione delle prove è avvenuta utilizzando la griglia di valutazione in uso nel nostro Istituto; gli esiti sono stati recepiti con funzione docimologica.

3. PCTO - Modulo di Orientamento

a) Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

| TITOLO DEL PERCORSO | DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITÀ |
|-----------------------------------|---|
| CORSO SICUREZZA SUL LAVORO | <p>Corso di formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro in modalità e-learning della durata di quattro ore con il superamento della verifica finale. Lo scopo è quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - studiare il lavoro; - prevenire e affrontare i possibili rischi e pericoli sul posto di lavoro; - formare al futuro. |
| ISTITUTO COMPRENSIVO | <p>Gli studenti seguono il percorso di una classe sperimentando metodologie di insegnamento volte a favorire l'autonomia di lavoro e utilizzeranno competenze metodologiche e progettuali per lo sviluppo e la realizzazione di percorsi educativi e didattici per l'infanzia.</p> <p>Il percorso è volto a far conoscere agli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'organizzazione di un Istituto Comprensivo; - gli obiettivi del servizio; - le funzioni assolte; - la struttura organizzativa. |
| COMUNE | <p>Gli studenti seguono alcune attività che si svolgono normalmente all'interno di un Comune.</p> <p>Il percorso è volto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgere gli studenti in attività educative e sociali; - conoscere l'organizzazione aziendale nel suo complesso, gli obiettivi del servizio, le funzioni assolte, la relativa struttura organizzativa; - accrescere le conoscenze degli studenti sul contesto socio-economico e sulle opportunità di lavoro nei diversi ambiti lavorativi. |
| ICDL- AICA | <p>Attività svolta sulla base dell'accordo AICA-MIUR, in forza del quale ogni modulo può essere considerato valido ai fini della certificazione di ore computabili nei percorsi PCTO, considerando che le competenze digitali consentono il miglioramento degli ambienti di lavoro ed un traguardo per i lavoratori del terzo millennio.</p> <p>L'obiettivo del corso è:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il conseguimento delle competenze digitali con attestazione del livello di competenze e abilità informatiche conseguite. |
| LUDOTECA | <p>Gli studenti svolgono attività ludico-ricreative con bambini dai 3 ai 6 anni.</p> <p>Lo scopo del progetto è di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accrescere le conoscenze degli studenti sul contesto socio-economico e sulle opportunità di lavoro nei diversi ambiti lavorativi; - gestire la comunicazione; - utilizzare competenze pedagogiche e relazionali con bambini dai 3 ai 6 anni e oltre; - comprendere e valorizzare le emozioni dei bambini. |
| SPORTELLO ENERGIA | <p>Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano. Attraverso tale percorso gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - apprendono la natura ed il valore dell'energia; - capiscono quali sono le abitudini e il comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico; - promuovono la lotta allo spreco. |
| PRONTI, LAVORO...VIA! | <p>Progetto che nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità.</p> <p>L'obiettivo è quello di:</p> |

| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale; - insegnare a stendere un curriculum vitae; - comprendere cos'è: - un contratto "in chiaro"; - la contribuzione; - la previdenza di base; - la scelta tra lavoro dipendente e autonomo; - la pensione; - come avviare una start up; - la partita IVA; - la previdenza complementare; - la copertura assicurativa. |
| FEDERCHIMICA | <p>Il progetto ha l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'inserimento di giovani nel mondo del lavoro; - fornire una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali; - colmare il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese. |
| ASSOCIAZIONE TRIBUNALE DEI MINORI | <p>Il progetto ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la cultura del volontariato; - Dare sostegno ai bambini ricoverati nei reparti pediatrici degli Ospedali. |
| ASSOCIAZIONE LA VOCE DELLA LEGALITA' | <p>Il progetto si occupa di far conoscere i temi e le problematiche attinenti alla criminalità organizzata e all'illegalità, dal punto di vista sociale, politico, economico, imprenditoriale, istituzionale e culturale, contrastare e arginare preventivamente la diffusione del fenomeno della cultura mafiosa.</p> |
| CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE | <p>Il corso consente di acquisire un certificato di conoscenza della lingua straniera spendibile in ambito universitario e lavorativo.</p> |

b) Modulo di Orientamento

Attraverso i moduli di orientamento, gli studenti hanno avuto l'opportunità di:

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.
- e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

| Titolo del Percorso: Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro | | | | |
|---|--|------------------------------------|---------------|---|
| N. | Attività | Tipo | N. ore | Soggetti coinvolti |
| 1 | Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quinte (nel corso della mattinata) | Incontro informativo | 1 | docente orientatore, docenti tutor |
| 2 | Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi | Incontro informativo | 1 | Docenti tutor, |
| 3 | Partecipazione obbligatoria a giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse. | Modulo di orientamento informativo | 17 | CdC, docente tutor |
| 4 | Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze e/o attività didattiche | Incontri formativi | 7 | CdC, docente tutor, |
| 5 | Creazione e compilazione di un curriculum | Modulo orientamento | 2 | Docenti del consiglio di classe, tutor, |
| 6 | Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali | Tutoring | 2 | Docente tutor |
| | Ore curricolari complessive di orientamento | | 30 | |

4. Contenuti e Obiettivi Specifici di Apprendimento

ITALIANO - prof. Massimiliano Aprea

| | |
|---|--|
| <p>Libro di testo: Terrile/Biglia/Terrile, Zefiro vol.3, Paravia D. Alighieri, Divina Commedia (Paradiso), Edizione libera</p> | <p>Altri strumenti di lavoro: Dispense, schemi, mappe concettuali, sussidi multimediali</p> |
| <p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi di tipo diverso, con particolare riferimento alle tipologie A (analisi del testo letterario), B (analisi e produzione di un testo argomentativo), C (riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità) dell'Esame di Stato, corretti nella forma ed adeguati alle diverse situazioni ed esigenze comunicative; - Condurre una lettura diretta del testo dalla comprensione dello stesso a forme progressivamente più autonome di interpretazione; - Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico; - Conoscere il profilo storico e culturale degli autori della letteratura italiana oggetto di studio, con particolare attenzione alle opere di Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale; - Conoscere struttura e tematiche della Commedia dantesca, con particolare riferimento ai canti I, III, XI, XVII, XXXIII del Paradiso. | <p>Contenuti svolti:</p> <p>Letteratura:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Giacomo Leopardi 2) Il Verismo. Giovanni Verga. 3) Il Decadentismo. Giovanni Pascoli. Gabriele d'Annunzio. 4) Il Futurismo. 5) Luigi Pirandello. 6) Italo Svevo. 7) I poeti crepuscolari. 8) Giuseppe Ungaretti. 9) L'ermetismo e Salvatore Quasimodo. 10) Eugenio Montale. 11) Il romanzo italiano tra le due guerre e nel secondo dopoguerra: Buzzati, Alvaro, Pavese, Moravia, Tomasi di Lampedusa, Gadda (cenni). <p>Divina Commedia:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Genesi, struttura, composizione del Paradiso. 2) Canto I del Paradiso. 3) Canto XI del Paradiso. 4) Canto XXXIII del Paradiso. |

LATINO - prof. Mariagrazia Attisani

| | |
|---|--|
| <p>Libro di testo: Garbarino, Dulce Ridentem 3, Paravia</p> | <p>Altri strumenti di lavoro: Mappe concettuali, sussidi multimediali</p> |
| <p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare gli elementi di morfologia e di sintassi studiati; - Comprendere il senso globale di un semplice testo latino; - Tradurre in un corretto italiano testi latini mediamente semplici; - Organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale; - Riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti; - Riferire in forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo. | <p>Contenuti svolti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La prima età imperiale. Da Tiberio a Nerone 2. L'età dei Flavi 3. L'età di Traiano e di Adriano |

MATEMATICA - prof. Lidia Godino

| | |
|---|--|
| Libro di testo: Bergamini/Barozzi/Trifone, Matematica azzurro, Zanichelli | Altri strumenti di lavoro: Schemi, mappe concettuali, sussidi multimediali |
| Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze: <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare correttamente il linguaggio matematico, sia scritto che orale.- Applicare in contesti reali i procedimenti studiati;- Utilizzare i primi strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;- Interpretare dati e risultati matematici, comunicare le proprie soluzioni in modo chiaro e preciso. | Contenuti svolti: <ol style="list-style-type: none">1. Funzioni esponenziali e logaritmiche2. Funzioni e limiti3. Calcolo differenziale4. Studio di funzione |

FISICA - prof. Lidia Godino

| | |
|--|--|
| Libro di testo: Cutnell, Johnson, Young, Stadler, La Fisica di Cutnell e Johnson. azzurro - Elettromagnetismo, relatività e quanti, Zanichelli | Altri strumenti di lavoro: Schemi, mappe concettuali, sussidi multimediali |
| Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze: <ul style="list-style-type: none">- Osservare e identificare i fenomeni;- Costruire e validare modelli, analogie, leggi;- Riconoscere e comprendere i fenomeni fisici nella vita quotidiana;- Affrontare e risolvere semplici problemi di Fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico;- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società. | Contenuti svolti: <ol style="list-style-type: none">1. Onde acustiche2. Onde luminose3. Le cariche elettriche e il campo elettrico4. La corrente elettrica |

Scienze Umane - prof. Antonio Fabiano

| | |
|--|---|
| Libro di testo: Clemente/Danieli, La prospettiva delle Scienze umane per il quinto anno, Paravia Avalle/Maranzana, La prospettiva pedagogica dal Novecento ai giorni nostri, Paravia. | Altri strumenti di lavoro: Scuola di Barbiana, Lettera ad una professoressa; Video |
| Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze: <ul style="list-style-type: none">- Individuare lo statuto epistemologico, le peculiari metodologie ed i campi di ricerca delle Scienze umane;- Riconoscere i principali modelli pedagogici dall'età contemporanea e il loro intrecciarsi con la politica, la vita economica e sociale, | Contenuti svolti: <ol style="list-style-type: none">1. Le forme della vita sociale, comunicazione e società di massa2. Globalizzazione e multiculturalità3. Welfare e politiche sociali4. L'attivismo americano ed europeo5. La psicopedagogia6. Antropologia della contemporaneità |

| | |
|--|--|
| <p>tematizzando il diritto irrinunciabile all'istruzione e la valorizzazione dell'infanzia come dimensione peculiare;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia e le aree di ricerca attuale di maggior interesse -Cogliere la dimensione antropologica specifica di ogni cultura; - Individuare le dinamiche relazionali individuo-gruppo- società. | |
|--|--|

FILOSOFIA - prof. Antonietta Cattani

| | |
|--|--|
| <p>Libro di testo: Ferraris, Gusto del pensare 3, Paravia</p> | <p>Altri strumenti di lavoro: Mappe concettuali, sussidi multimediali</p> |
| <p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i contenuti e le categorie essenziali della filosofia contemporanea; - Individuare e definire i termini del lessico filosofico contemporaneo; - Rielaborare in modo critico le conoscenze acquisite; - Confrontare diversi punti di interpretazione; costruire una struttura argomentativa. - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; - Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana; - Problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità; - Esercitare il controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche; - Riconoscere il significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che pone domande su conoscenza, esistenza, senso dell'essere; - Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche; - Valutare la potenzialità esplicativa di una teoria filosofica e sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'apprendimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. | <p>Contenuti svolti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Destra e sinistra Hegeliana 2. Shopenhauer 3. Kierkegaard 4. Feuerbach 5. Marx: società capitalistica 6. Darwin e il Positivismo 7. Comte 8. Nietzsche e il Nichilismo 9. Freud e la psicanalisi 10. Dewey e lo strumentalismo 11. L'Esistenzialismo: Heidegger |

STORIA - prof. Massimiliano Apreda

| | |
|--|---|
| <p>Libro di testo: Bertini, Storia è... fatti, collegamenti, interpretazioni vol. 3, Mursia Scuola</p> | <p>Altri strumenti di lavoro: Schemi, mappe concettuali, sussidi multimediali</p> |
| <p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; - Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliendo gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse; - Riflettere consapevolmente sulle tematiche inerenti istituzioni statali, sistemi politici e giuridici, tipi di società, produzione artistica e culturale; - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; - Acquisire consapevolezza dell'importanza del passato umano per la progettazione del futuro; - Analizzare, interpretare, confrontare e valutare le diverse fonti. | <p>Contenuti svolti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'unificazione italiana. L'Italia nell'età Destra e Sinistra storica. 2. La società di massa. La belle époque. 3. L'età giolittiana 4. La prima guerra mondiale 5. L'Italia nel primo dopoguerra 6. Il fascismo 7. La crisi del '29 8. Il nazismo 9. L'età dei totalitarismi 10. La seconda guerra mondiale 11. La guerra fredda. |
| <p>MODULO CLIL: The Wall Street crash, the Great Depression and the New Deal</p> | |

SCIENZE NATURALI - prof. Maria Teresa Luci

| | |
|--|--|
| <p>Libro di testo: Valitutti/Taddei/Maga/Macario, Carbonio, metabolismo, biotech, chimica organica, biochimica e biotecnologie, Zanichelli</p> | <p>Altri strumenti di lavoro: Schede di approfondimento cartaceo e multimediale, video lezioni.</p> |
| <p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti; - Applicare le regole della nomenclatura ai composti più significativi; - Acquisire e utilizzare la corretta terminologia nell'ambito della biologia molecolare e dell'ingegneria genetica; - Comprendere e valutare le implicazioni etiche, sociali ed economiche delle più recenti applicazioni biotecnologiche; - Identificare le problematiche relative all'uso e alla conservazione delle risorse nell'ottica dello sviluppo sostenibile. | <p>Contenuti svolti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I composti organici e le proprietà del carbonio 2. Gli idrocarburi 3. Dal DNA alla genetica dei microorganismi 4. Manipolare il genoma: le biotecnologie |

INGLESE - prof. Sonia Caravella

| | |
|--|--|
| <p>Libro di testo: Galuzzi - Cameron FIREWORDS 2 e 3, DEA Scuola</p> | <p>Altri strumenti di lavoro: Mappe concettuali, sussidi multimediali</p> |
| <p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raggiungimento del livello B1 / B2 del quadro europeo delle competenze linguistiche. <p>Nello specifico:</p> <p>B1 Comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc.;</p> <p>B2 Comprendere i punti principali di testi complessi, interagire con scioltezza e produrre testi chiari e dettagliati su una vasta gamma di argomenti.</p> | <p>Contenuti svolti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Preromanticismo (Blake) 2. Il Romanticismo (Wordsworth) 3. John Keats 4. L'età vittoriana (Dickens) 5. L'estetismo (Wilde) 6. Il Modernismo (Joyce) |

STORIA DELL'ARTE- prof. Rosina Giovanna Maione

| | |
|--|--|
| <p>Libro di testo: Tornaghi/ Tarantini/ Cafagna/ D'Alessandro/ Manozzo, Chiave di Volta 3, Loescher Editore</p> | <p>Altri strumenti di lavoro: Dispense, fotocopie, presentazioni multimediali, videolezioni e altro materiale online su tutti i moduli oggetto di studio.</p> |
| <p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare il linguaggio specifico, esprimendosi sulla base di un lessico tecnico e critico consono alla disciplina; - Conoscere i rapporti che un'opera può avere con altri ambiti della cultura (letterari, filosofici, scientifici); - Comprendere le relazioni che le opere hanno con il contesto, considerando l'autore l'eventuale corrente artistica, la destinazione e le funzioni, il rapporto con il pubblico, la committenza; - Comprendere l'importanza del patrimonio artistico, culturale e ambientale, della sua difesa e valorizzazione anche in funzione della costruzione di un'identità basata sulla cittadinanza attiva e responsabile; - "Leggere" e decodificare i messaggi veicolati da un'immagine; - Utilizzare i supporti multimediali e audiovisivi per analizzare le opere d'arte; - Cogliere nell'analisi di un'opera d'arte gli aspetti relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile e alle tipologie; - Produrre brevi testi critici; - Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti hanno utilizzato e modificato tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale, linguaggi espressivi; | <p>Contenuti svolti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Neoclassicismo. 2. Il Romanticismo. 3. Il Realismo. 4. I Macchiaioli. 5. L'Impressionismo. 6. Postimpressionismo, Neoimpressionismo, Simbolismo, Espressionismo, Divisionismo italiano. 7. Modernismo e Art Nouveau 8. Avanguardie del primo 900: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo, Metafisica, Surrealismo. |

| | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Basare l'indagine storica sull'uso delle fonti bibliografiche e sull'apporto dell'opera d'arte come documento; - Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo; - Riconoscere un'opera d'arte situarla correttamente nel divenire storico, utilizzare le conoscenze storiche per decodificarla correttamente; - Sviluppare il senso delle modifiche progressive del gusto e dei procedimenti produttivi della comunicazione artistica; - Reperire le fonti normative progressive con particolare riferimento al settore di studio. | |
|---|--|

SCIENZE MOTORIE - prof. Rosanna Brancati

| | |
|--|---|
| <p>Libro di testo: Bughetti/ Lambertini/ Pajini, Attivamente insieme online, CLIO</p> | <p>Altri strumenti di lavoro: Schemi, sussidi multimediali</p> |
| <p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la struttura del corpo umano; - Riconoscere nei vari distretti corporei le varie possibilità di movimento; - Conoscere e prevenire le malattie attribuite alla cattiva alimentazione. | <p>Contenuti svolti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La salute 2. Il Benessere 3. La sicurezza e la Prevenzione 4. L'alimentazione 5. Il doping |

RELIGIONE - prof. Rita Larosa

| | |
|--|---|
| <p>Libro di testo: Cassinotti/ Marinoni/ Bozzi/ Mandelli/ Provezza, Sulla tua parola nuova edizione, Marietti Scuola</p> | <p>Altri strumenti di lavoro: La Bibbia; Fotocopie di articoli</p> |
| <p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il ruolo della religione nella società comprendendone la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; - Riconoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione di popoli, alle nuove forme di comunicazione; - Conoscere le principali verità del Concilio Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. | <p>Contenuti svolti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sociologia della Religione 2. La Religione nel contesto attuale 3. La società 4. Un mondo migliore 5. Il problema etico e l'agire morale |

5. Allegati

- a) Elenco delle attività PCTO svolte dal singolo studente**
- b) Simulazioni e/o prove effettuate in preparazione dell'Esame di Stato**
- c) Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica**
- d) Griglie di valutazione utilizzate durante l'anno scolastico per la correzione delle discipline oggetto di prova scritta**

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^a sez. B indirizzo Scienze Umane

Istituto Superiore "L. Siciliani - G. De Nobili" Catanzaro

A.S. 2024/2025

| | DOCENTE | DISCIPLINA | FIRMA |
|----|-------------------------------|---------------------|-------|
| 1 | <i>Apreda Massimiliano</i> | Italiano e Storia | |
| 2 | <i>Attisani Mariagrazia</i> | Latino | |
| 3 | <i>Caravella Sonia</i> | Inglese | |
| 4 | <i>Fabiano Antonio</i> | Scienze Umane | |
| 5 | <i>Cattani Antonietta</i> | Filosofia | |
| 6 | <i>Godino Lidia</i> | Matematica e Fisica | |
| 7 | <i>Luci Maria Teresa</i> | Scienze naturali | |
| 8 | <i>Maione Rosina Giovanna</i> | Storia dell'Arte | |
| 9 | <i>Brancati Rosanna</i> | Scienze Motorie | |
| 10 | <i>Larosa Rita</i> | Religione | |
| 11 | <i>Pucci Giulia Anna</i> | Sostegno | |

Il Dirigente Scolastico

Rita Filomena Folino

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 D.Lgs. N. 39/1993*